ANNO II N 561 Martedì 9 - Mercoledì 10 Ottobre 1917

Le inserzioni si ricevono presso l' UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente Anno L. **15** — Semestre L. **7.50** Trimestre L. **4** — Mese L. **1.50**
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. **1.25** — Trimestre L. **3.50**

Attacco nemico rinnovato con rinnovata sfortuna.
Mitragliatrici e uomini catturati sull'altopiano di Bainsizza.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 9 Ottobre 1917 — Bollettino N. 868.

La sera del 7, il nemico, dopo intenso bombardamenio, rinnovò l'attacco delle nostre posizioni avanzate sul massiccio di Costabella; arrestato però dal presidio e battuto dalle nostre artiglierie, prontamente intervenute, dovè ripiegare lasciando perdite sul terreno.

Durante la giornata di ieri, su tutta la fronte dall'altopiano di Bainsizza l'attività delle artiglierie fu piuttosto sensibile: in qualche tratto si addivenne ad azioni locali di fanteria, nelle quali catturammo un centinaio di prigionieri e cinque mitragliatrici.

Sul Carso, si ebbero violenti duelli di artiglieria, più frequenti nella regione di Castagnavizza.

Generale CADORNA.

L'eroica impresa di Cattaro.
Telegrammi a d'Annunzio.

Roma, 8. La squadra vittoriosa che ha volato sulle Bocche di Cattaro ha ricevuto felicitazioni d'ogni parte d'Italia. Telegrammi innumerevoli sono giunti a Gabriele d'Annunzio che è stato il sapiente orditore della spedizione e l'audace condottiero.

I fratelli Caproni, costruttori degli apparecchi da bombardamento hanno telegrafato:

« Al comandante ideale della più ardita squadriglia, al cavaliere del cielo, che entusiasmo e fede traduce in azione diuturna; all'animatore convinto della grande guerra celeste, il nostro omaggio di ammirazione e di devozione ».

Federico e Gianni Caproni.

Il generale Marieni, direttore generale della aereonautica prima del volo telegrafò a D'Annunzio così:

« La sua ben meritata promozione è una gioia per me, è una festa per l'Arma no tra. Gradisca dal Suo generale felicitazioni vivissime ed i migliori auguri per il sicuro e sempre più radioso avvenire ».

Generale Marieni.

L'ammiraglio Simonetti, capo di Stato Maggiore del Comando Superiore navale, dopo il ritorno dell'impresa di Cattaro ha telegrafato:

« All'eroico fante del Timavo, che con le ali fedeli della Vittoria ha portato oltre mare gli ardimenti di nostra gente, il mio commosso e beneaugurante saluto ».

Ammiraglio Simonetti.

Il Generale Papa

[*Quartier generale 8 ottobre*

Sull'altipiano di Bainsizza in una posizione avanzata eroicamente cadeva la mattina del cinque ottobre durante una ricognizione, il generale Achille Papa, comandante di una delle divisioni che sono attualmente lassù. Una pallottola di fucile lo avemortalmente ferito al petto. Il prode generale spirava poche ore dopo in un ospedaletto da campo.

Ieri a Quisca presenti parecchie autorità militari, tra cui il generale Piccione in rappresentanza di S. E. Cadorna, il generale Montuori in rappresentanza di S. E. Capello, le rappresentanze di varie brigate e della divisione da lui comandata sono state rese alla salma del valoroso condottiero le estreme onoranze.

Dopo la benedizione la salma, seguita da un lungo corteo, fu portata a braccia nel piccolo cimitero provvisorio ove da pochi giorni riposa il generale Antonino Cascino. Parlarono commossi i generali Montuori e Baistrocchi ed il colonnello Bussi.

Nella chiesuola, risparmiata dal martirio delle granate austriache, si è svolta la Messa funebre.

La musica classica eseguita da un magistrale quartetto d'archi e dall'organo, diretta da Toscanini, suscitava nei presenti una suggestiva e intensa commozione.

Sulla bara spiccavano le due medaglie d'argento e la Croce dell'Ordine militare di Savoia che il maggior generale Achille Papa si era guadagnato soltanto in questa aspra guerra. Presso la bara singhiozzavano la vedova, le due figliole e il piccolo ragazzo che erano giunti a dar l'ultimo saluto al loro caro estinto.

Achille Papa aveva comandato l'81 fanteria poi la brigata Liguria con la quale aveva combattuto al Vodil a S. Lucia a Magnaboschi sul Pasubio Dalla primavera scorsa comandava la divisjone che condusse vittoriosamente avanti nell'ultima rettifica di linee avvenuta in settembre presso Madoni.

Era decorato dell'ordine militare di Savoia, di due medaglie di argento ed era proposto per la medaglia d'oro.

***

Il generale Achile Papa era nato a Desenzano, ma lo si conosceva e lo si amava a Treviso come un concitadino, perchè era stato tenente colonnello del reggimento ivi di stanza, e perchè la sua famiglia abita colà ed è simpaticamente nota per il suo patriottismo e per la sua partecipazione alle opere di propaganda e di assistenza civile. Ond'è che quando vi si apprese la notizia della morte del valoroso generale, un senso profondo di commozione di diffuse nella città di Sile.

***

Proprio nell'ultimo suo numero *l'Illustrazione italiana* pubblicava la riproduzione dell'elsa della spada d'onore che la gloriosa brigata Liguria stava per offrire al generale Papa, a ricordo della medaglia d'oro decretata alla sua bandiera per merito di Lui. L'uomo che aveva al suo attivo le azioni vittoriose sul Mrzli, sul Col di Lana, sul Pasubio (dove la brigata Liguria si guadagnò la medaglia d'oro), nell'altipiano di Bainsizza, era idolatrato dai suoi soldati, non solo per il suo invitto valore, ma anche per la squisita bontà e l'innata modestia.

Brevi e commoventi i discorsi.

Il generale Montuori ha rievocato le imprese eroiche di Achille Papa la cui scomparsa inumidì i cigli immobili davanti il nemico di quei fanti delle brigate Liguria, Venezia ed Aquila che egli ha condotto alla vittoria del Pasubio e della Bainsizza.

« Tu scendi nella fossa — ha chiuso il generale Montuori, rivolto alla bara — mentre tuonavano i cannoni della divisione per la quale hai dato la tua nobile vita. »

Finiti i discorsi, le truppe hanno presentate le armi, mentre la bara ricoperta di fiori scendeva nella fossa, fra il lontano rombo delle artiglierie.

I risultati della difesa austriaca

Roma, 8. — « L'Idea Nazionale ha da Berna:

Giorni or sono, in una località del fronte isontino, ebbe luogo un grande consiglio di guerra Austriaco, cui parteciparono i comandanti dei vari settori ed i capi di Stato Maggiore venuti espressamente. Assisteva il generale Condrad le cui azioni segnano da qualche tempo un sensibile rialzo.

In questo consiglio fu fatta una lunga ed ampia esposizione delle operazioni compiute dal Comando Supremo italiano sul fronte dell'Isonzo durante il corso di quest'anno.

L'assemblea ha preso in considerazione una lunga serie di dati sulle forze presumibilmenta impiegate da gli italiani nelle diverse offensive e su quelle messe a disposizione del Comando Ausiriaco per le operazioni di difesa.

Nella relazione furono messi in rilievo i progressi compiuti dall'esercito italiano e la gravissima situazione specialmente per quanto riguarda la minaccia sulle strade di Trieste e di Lubiana.

Si accese una vivissima discusione. Pare che la relazione letta al Consiglio di guerra contenga cifre impressionanti sulle perdite austriache durante le nostre ultime azioni. Più di un terzo delle forze attive messe a disposizione per il fronte italiano andò distrutto. La dotazione delle mitragliatrici, nerbo della resistena austriaca fu fortemente intaccata e danni enormi ebbe a subire l'organizzazione dei servizi logistici, di cui interi reparti caddero nelle mani degli italiani.

Il decreto contro atti di sabotaggio come quelli tentati con la circolare Lazzari

Roma, 8. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente decreto — Articolo unico: I sindaci, gli assessori e i consiglieri comunali che, durante il periodo di guerra, rassegnano le loro dimissioni senza legittimo motivo e rendono necessario lo scioglimento dei rispettivi consigli, sono responsabili in pr prio delle spese sostenute dal comune per la straordinaria gestione e ciò senza pregiudizio di altre eventuali resposabilità sia d'indole penale che patrimoniale.

Le stesse disposizioni si applicano a quegli amministratori i quali compiono atti ed ommissioni al fine di provocare in tal modo lo scioglimento dei Consigli stessi.

La dichiarazione di responsabilità e la indicazione dei responsabili sono fatte su richiesta dei prefetti e dei commissari o su ricorso di qualsiasi contribuente del comune, dalla giunta provinciale amministrativa in sede di tutela, o con procedura stabilita dagli articoli 12 a 6 del regolamento approvato con R D. 12 febbraio 1915 numero 297.

La facoltà di ricorrere al Governo del Re prevista dall'articolo 222 legge della com. e provinciale 4 febbraio 1915 numero 148 testo unico, è estesa a qualsiasi contribuente del comune.

Contro il provvedimento del Governo è ammesso soltanto il ricorso al Re in via straordinaria, escluso ogni altro gravame presso qualsiasi giurisdizione.

La nota della spesa sostenuta dal comune è mensilmente resa esecutoria dal prefetto e rimessa assieme con l'elenco dei debitori all'esattore che ha la cura della riscossione, nella forma e con i privilegi in vigore per le imposte dirette.

La guerra sulle altre fronti.
Sulla fronte inglese attività aerea

LONDRA, 9. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stassera dice: Durante la giornata il tempo ha continuato tempestoso e sono cadute forti pioggie.

Le opposte artiglierie hanno manifestato attività durante la giornata sul fronte di battaglia di Ypres. Nulla di importante sul resto del fronte.

Il sei corrente, prima delle forti pioggie che caddero quasi tutta la giornata, vi fu un breve istante di bel tempo, durante il quale i nostri aviatori effettuarono molto lavoro per individuare l'artiglieria. Essi gettarono oltre due tonnellate e mezzo di esplosivo sulla stazione di Staden e di Coltrai e su altri obbiettivi.

In vicinanza delle nuove posizioni conquistate da noi, gli aviatori tedeschi manifestarono viva attività ed attaccarono vigorosamente i nostri aeroplani da bombardamento.

Abbattemmo 2 velivoli tedeschi e ne costringemmo altri tre ad atterrare sbandati. Un aeroplano britannico manca. (Stef.)

Riusciti colpi di mano inglesi

LONDRA, 9. Un comunicato ufficiale dell'esercito britannico in Macedonia dice: La nostra artiglieria costrinse il 4 corrente distaccamenti nemici, che erano riusciti a penetrare ad Osman Kamila a sud ovest di Serres a sgombrare questo villaggio. La mattina del sei corr. ad est del lago di Doiran effettuammo un riuscito colpo di mano Suakindzali e su Bulamac, col concorso dei nostri aviatori che bombardarono batterie e mitragliarono la fanteria.

Nostri aviatori bombardarono pure Costovo a nord ovest del lago di Doiran ove danneggiarono depositi di munizioni, e Citiflidzk ad ovest di Benir Hiscar, ove colpirono un cannone antiaereo. (Stef.)

Il comunicato tedesco della sera

Basilea, 9. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale dell'8 sera dice: sul fronte occidentale in Fiandra, soltanto combattimenti di fuoco di intensità variabile. Sul fronte orientale nulla di essenziale. (Stef.)

Attacchi terrestri e aerei russi riusciti

PIETROGRADO, 9. Il comunicato del grande stato maggiore dell'8 dice: Fronte settentrionale. Nella regione a nord della strada di Pskow e del villaggio di Paousk, dopo bombardamento d'artiglieria preparatorio, apparvero file di esploratori nemici che furono cannoneggiati e respinti.

Durante la giornata il nemico a parecchie riprese bombardò, mediante mortai le nostre, posizioni a ovest d'Engelgardshof.

Nella regione di Illuxt nostri distaccamenti d'esploratori fecero una ricognizione, riportando prigionieri.

Fronte occidentale: fuoco di fucileria e bombardamento d'artiglieria più intenso in regione del lago di Wichuouskoji a nord est di Baranovitchi.

Fronti sud occidentale e rumeno fuoco di fucileria.

Fronte caucaso. Niente essenziale.

Aviazione: In Romania nella direzione di Tahkgerada 10, nostri piloti bombardarono il villaggio di Miyloch e la stazione di Calanka. Le bombe incendiarono la segheria alla stazione il deposito e causarono esplosioni di munizioni. (Stef.)

La guerra in Oriente.
Due raids francesi

PARIGI, 9. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 7 corrente dice: Debole attività di artiglieria sull'insieme del fronte.

Nella regione del Lago di Doiran due raids, appoggiati da velivoli, sono penetrati nelle linee nemiche ed hanno effettuato operazioni di distruzione nella valle dello Skumbi.

Il contingente di Essad pascià ha fatto alcuni prgionieri austriaci. (Stef.).

La conferenza interparlamentare per il commercio

PARIGI, 9. — L'ex ministro Reville ha presieduto la seduta del consiglio generale della conferenza interparlamentare del commercio, alla quale assisteva il ministro Olaniet segretario generale della conferenza.

Ha dimostrato che l'unione delle forze economiche degli alleati costituisce uno dei più fermi sostegni della politica estera ed ha presentato un progetto di mozione.

Indi il deputato Lambro ha appoggiato la mozione insistendo particolarmente sull'importanza del controllo delle materie prime di cui gli alleati sono padroni. I delegati inglesi hanno dichiarato di aderire in parte alla mozione Bais. Una sottocommissione composta di Randres, di Bais e di Landry presenterà mercoledì il testo definitivo della mozione stessa. (Stef).

I russi alla conferenza di Parigi

PIETROGRADO, 9. — In seguito a obiezioni del governo i rappresentanti della conferenza democratica progettarono di chiedere che un loro delegato assista alla conferenza interalleata di Parigi. (Stef).

Intrighi tedeschi col socialismo
I socialisti francesi sono... francesi

BORDEAUX, 9. — Al congresso socialista Valiere ha combattuto il rigetto e non l'approvazione dei crediti per la guerra. Valiere, ch'è un minoritaio, ha approvato pure la collaborazione del partito al governo.

Combere Morel ha sollevato una violenta discussione leggendo un estratto di un giornale dei deputati del Sovjet e concludendo che l'idea della conferenza internazionale fu suggerita ai socialisti russi, dai socialisti tedeschi.

Chachin ha dichiarato che si tratta di una leggenda della stampa borghese Fu il governo rivoluzionario che prese l'iniziativa della conferenza.

Albert Thomas ha chiuso l'incidente dicendo: Ho saputo dallo stesso deputato danese Buernbrg, che egli agì a nome dei socialisti tedeschi invitando la rivoluzione russa alla conferenza internazionale, ma l'iniziativa della conferenza internazionale presa dal governo russo era libera da qualsiasi intrigo tedesco. Ha aggiunto che il socialismo francese saprà nell'avvenire come nel passato sventrare le le trame nemiche, se il governo tedesco cercherà insinuarsi nelle file dei socialisti, e dimostra con quale cuore i socialisti francesi, per il bene del loro paese, sono capaci di lavorare alla difesa nazionale. Una lunga ovazione dei maggioritari ha accolto la perorazione dell'ex ministro.

Dopo un discorso di Bedouce, maggioritario, la seduta è stata rinviata al domani.

La commissione per le mozioni comprendendo 17 minoritari e 21 maggioritari. Si riunirà questa sera ed elaborerà la mozione, che sarà sottoposta al domani al congresso come conclusione delle discussioni. (Stef.)

La libertà di stampa in Francia.

PARIGI, 9. Il governo stabilì non essere il caso di modificare la legge della libertà della stampa la cui modificazione era stata considerata in seguito a recenti incidenti. (Stef.)

Contro il contrabbando in Francia

PARIGI, 9. Un decreto autorizza per rafforzare la sorveglianza alle frontiere terrestri e marittime, la creazione di zone speciali di sorveglianza, poste sotto il controllo di commissari del governo incaricati di assicurare l'ordinamento necessario pei vari servizi. (Stef.)

La crisi in Germania é per ora evitata

ZURIGO, 9. Si ha da Berlino Reichstag. Un oratore conservatore ha dichiarato che il suo partito nulla ha da obbiettare all'accordo fra il governo e la maggioranza del Reichstag purchè esso non significhi il danno del popolo.

Un socialista maggiorisario ha chiesto che il cancelliere prometta che non si farà nell'esercito alcuna agitazione politica.

Il cancelliere Michaelis riprendendo la parola, ha dichiarato, che non si deve promuovere un'agitazione politica fra i soldati, neanche coll' pera di propaganda.

Quanto a quest'opera in patria non è in grado di fare oggi una dichiarazione.

La proposta dei socialisti indipendenti equivalente ad un voto di sfiducia nel cancelliere è stata respinta ed il credito supplementare per il vice cancelliere è stato approvato immutatato, votando contro i socialisti indipendenti.

La crisi sembra pertando evitata per ora. La bufera si è pel momento calmata. E lecito chiedersi quale lavoro di retroscena abbia condotto a questo risultato imprevisto.

(Stef).

Il terrore tedesco regna nell'Alsazia e Lorena

Parigi, 8. L'abate Wetterle denunziando nel *Matin* le manovre tedesche tendenti a raccogliere nell'Alsazia Lorena gli elementi di un plebiscito falsificando e provocando con minacce le dichiarazioni formali di attaccamento da parte dei municipi, delle Camere di commercio e di altri corpi costituiti, chiede alla stampa alleata di dare la più grande pubblicità alla manovra così iniziata e ad opporre le contessioni della stampa governativa tedesca che proclamò il fallimento della germanizzazione dell'Alsazia e Lorena, reclamando lo smembramento del paese per trionfare delle opposizioni delle popolazioni rimaste incrollabilmente fedeli alla Francia.

Nell'articolo Wetterle scrive: « Il terrore regna nell'Alsazia e Lorena che sono sottoposte alla più rigorosa dittatura militare: gli arresti le deportazioni, le catture di ostaggi si moltiplicano.

I consigli di guerra siedono in permanenza, Le prigioni sono affollate. »

Cronaca Provinciale

Le proroghe dei Commissari regi

La "Gazzetta Ufficiale" pubblica decreto seguente:

"Articolo unico: Le proroghe dei poteri dei R. R. Commissari presso le Amministrazioni comunali disciolte che successivamente al periodo prima vengano decretate in base all'art. del R. D. 27 maggio 1915 n. 744 potranno essere disposte senza precisazione di termine. Nei casi in cui la proroga è stabilita senza precisazione di termine il consiglio disciolto dovrà essere ricostituito in un termine non maggiore di mesi 6 dal giorno della pubblicazione del trattato di pace.

CANEVA

La morte di un soldato

Alla famiglia venne data la dolorosa notizia che a Palmanova, l'altro giorno morì in seguito a paralisi cardiaca il Caporale maggiore di fanteria De Marco Isidoro fu Giovanni della classe 83 abitante nella nostra località di cosidetta Valegher. Già un suo fratello bersagliere, ebbe a dare in olocausto la giovane vita alla Patria.

MARTIGNACCO

Il saluto ad un partente

E' partito ieri per la sua nuova destinazione il Maresciallo Germano Corpenedo promosso sotto-tenente nell'arma R. R. Carabinieri.

Il paese di Martignacco che ha avuto occasione di apprezzare le sue rare doti di mente e di cuore sente il vuoto che ha lasciato.

In quanti ebbero la fortuna di conoscerlo da vicino in tutti è rimasto il ricordo più bello del soldato rigido, del padre affettuoso, del carattere che non conosce transazioni dell'amico buono, sincero, educato.

L'accompagni pertanto il nostro saluto affettuoso con l'augurio di un avvenire felice.

SACILE

Atto onesto. — ieri mattina verso le ore 10 il nostro capo guardia nob. Americo Vando presso la località del piazzale delle Carceri, rinvenne un pacchettino di carte valori in biglietti tutti da cinque lire per l'importo di lire 500, che subito si recò a depositare all'Ufficio Municipale. Il pacchetto valori era stato smarrito dall'agente del negoziante in legnami sig. Viotto.

Soldato valoroso

A questo sig. Sindaco cav. Zaucanaro giunse la seguente lettera:

« Sono lieto di segnalare alla S. V. che su proposta di questo Comando, il signor colonnello comandante del reggimento con ordine del giorno 21 m. s. ha concesso una licenza a premio di giorni 8 più il viaggio, al soldato Vendramin Francesco, abitante nella frazione nostra di S. Michele, perchè durante la passata azione si è distinto, per zelo, spirito e sentimento del dovere ».

Al bravo e valoroso soldato le nostre sincere congratulazioni.

PASIANO DI PORDENONE

Pesca di beneficenza. — Domenica 14 ottobre avrà luogo a cura di questo Comitato di Assistenza Civile una grande pesca di beneficenza, l'estrazione dei doni si farà nell'edificio scolastico di Cecchini.

I premi sono finora 2000 Splendidi doni di S. A. R. la principessa Iolanda e di S. E. Boselli.

Cronaca cittadina

Per le bambine dei profughi

In sostituzione di un fiore sulla bara della bambina Italia Alberti i funzionari della Delegazione Assistenza Profughi e rimpatriati hanno sottoscritto in favore dell'erigenda Cucina economica per gli orfani dei profughi al Patronato femminile di a Ronchi le seguenti offerte;

Piani Pietro L. 5, Favetti Carlo Felice 5, Franco Carlo 2, Montanari Bernardino 2, Sfetez Liberto 2, Gu[illegible]az Stanislao 1, Serbo Carlo 2, Do[illegible]asi Umberto 1, Geniuzzi Maria 1 [illegible]ughi Narciso 1, Casasola Maria 1 [illegible]attigelli Enrico 2, Corazza Umberto [illegible] Cherri Alessandro 1, Farra Luigi [illegible] — Totale L. 28

Omonimia. A tutela del proprio onore e per sfatare commenti e dubbi sulla onestà Ellero Luigi da Manzano capo Squadra manovratore nella Stazione di Udine, tiene a dichiarare pubblicamente che non ha nessun legame di parentela coll'omonimo, lampista giornaliero avventizio delle Ferrovie dello Stato, arrestato quattro giorni fa per un furto di formaggio registrato nella nostra cronaca.

La voce degli altri

A proposito di sottoscrizioni

Cara Patria. — Mi è piaciuta l'idea del Comitato per soccorrere i danneggiati di S. Osualdo, di pubblicare in blocco i nomi degli offerenti.

Soltanto in quel modo, anzichè con le solite pubblicazioni frammentarie, i cittadini possono formarsi un'idea sullo spirito altruistico e patriottico dei concittadini d'ogni grado e delle Ditte qui venute a lavorare con grande loro profitto, e possono quindi istituire confronti e formare giudizi.

Il sistema mi sembra tanto buono, che io lo vorrei da tutti gli altri comitati seguito. E mi sembra ottimo, oltrechè per la ragione sopra esposta che permette confronti e giudizi — la conoscenza insomma di quel che gia l'atto pratico il *sentimento* di tanti che lo possono — e dovrebbero — esprimere in lire e centesimi; anche perchè certamente dovrebbe destare una qualche emulazione fra tutti di figurare degnamente nella lista collettiva, Che te ne pare

(*Segue la firma*)

ORARIO FERROVIARIO

Udine Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.21 — 12.10 D. D. — 18 — 23,22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

— Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.

Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

— Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3

Da Motta 11.14 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Udine - S. Daniele (Porta Gemona) 8.35 — 13 — 18.30.

S. Daniele - Udine (arrivi a Porta Gemona) 8.31 — 13.57 — 19.10.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12 — 18.30.

Arrivi a Belvedre 7.45 — 18.10.

Cervignano-Portogruaro 6.17 — 27. — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10.

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 —

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco